

◆ *Da una piazza San Pietro gremita di persone, l'appello a legiferare «con prudenza e lungimiranza»*

◆ *Tafferugli dopo che 200 clandestini hanno cercato di sfilare in Vaticano per chiedere i permessi di soggiorno*

Il Papa: «Il vero cattolico non può essere razzista»

Il Pontefice ha celebrato ieri il Giubileo dei migranti
Due feriti negli scontri tra agenti e immigrati in corteo

CITTÀ DEL VATICANO Non si può essere cattolici e razzisti e se servono leggi «prudenti e lungimiranti» per evitare effetti negative delle migrazioni, esse debbono valorizzare il positivo della mobilità umana, nel rispetto di ogni persona. Ieri a S. Pietro, per la celebrazione del Giubileo dei migranti, Giovanni Paolo II ha parlato con forza contro le «discriminazioni». Ha ricordato una frase di Paolo VI, «per la Chiesa cattolica nessuno è estraneo, nessuno è escluso, nessuno è lontano», ed ha aggiunto che «non sono compatibili con l'appartenenza» alla Chiesa cattolica «atteggiamenti di chiusura e perfino di rifiuto» verso coloro che per i più svariati motivi si spostano da un Paese all'altro. Bandiere nazionali e gonfaloni di città marittime, neri, indios, zingari e filippini; costumi sgargianti, kimono e fazzoletti multicolori; bande, musiche latinoamericane e cori sacri in piazza San Pietro, stamattina, per la Messa del Papa. Ci sono quasi 20.000 persone, ma rappresentano oltre 119 milioni di migranti, tra i quali 22 milioni di rifugiati e quasi 2 milioni di studenti.

«Certamente in una società come la nostra, complessa e segnata da molteplici tensioni, la cultura dell'accoglienza chiede di coniugarsi con leggi e norme prudenti e lungimiranti, che permettano di valorizzare il positivo della mobilità umana, prevenendone le possibili manifestazioni negative. Questo per far sì che ogni persona sia effettivamente ri-

spettata e accolta».

Ma in mattinata, nel centro di Roma si sono registrati scontri tra immigrati e forze dell'ordine. I primi tafferugli sono avvenuti davanti al Colosseo quando i manifestanti, che da diversi giorni sostano in piazza Santi Apostoli per protestare sulle difficoltà per ottenere i permessi di soggiorno, hanno tentato di raggiungere i Fori Imperiali per dar vita a un corteo che alla fine ha raggiunto piazza San Pietro, quando già si era conclusa la manifestazione giubilare alla presenza del Papa. Davanti al Colosseo i tafferugli sono esplosi quando la polizia ha tentato di impedire al corteo di entrare ai Fori Imperiali e quindi a piazza Venezia dove era in corso la cerimonia con il Capo dello Stato per la festa del 2 giugno. Un secondo momento di tensione, con altri scontri e lancio di pietre da parte dei manifestanti, si è avuto all'altezza di Circo Massimo. Circa duecento degli immigrati hanno comunque raggiunto alla fine piazza San Pietro chiedendo di essere ricevuti in Vaticano.

Il portavoce vaticano Joaquín Navarro Valls ha diffuso una dichiarazione sulla manifestazione di immigrati svoltasi in piazza San Pietro al termine della Messa del Papa per il giubileo dei migranti. «Consapevoli di quanto la Chiesa in Italia ha fatto e fa per chi si trova in questa situazione - si legge nella nota - il gruppo di manifestanti ci ha voluto consegnare un documento con le proprie richieste».

La manifestazione degli extra comunitari a San Pietro



PALERMO

A Villa Lampedusa si inaugura il Centro delle culture

Dopo dieci anni di discussione apre i battenti il «Centro delle culture» nei locali di Villa Lampedusa. Ideato dalla Provincia Regionale di Palermo e dal Ciss, si propone come spazio sperimentale rivolto a tutti quei cittadini, italiani e stranieri, desiderosi di incontrarsi e confrontarsi con le culture di altri paesi, concreta espressione della politica d'integrazione promossa dall'assessore alle attività sociali e politiche giovanili Francesco Cascio. Tra le varie attività previste vanno segnalati il servizio permanente di informazione e consulenza legale per gli immigrati, corsi di lingua italiana, l'organizzazione di concerti e seminari di studio. Fondamentale è considerato il rapporto con le scuole elementari e medie della provincia per incontri didattici.

IL COMMENTO

E allora tolleranza anche verso i gay

ALCESTE SANTINI

Non può non colpire che, mentre il presidente della Cei, card. Camillo Ruini, è rimasto fermo sull'opportunità o meno del Gay Pride a Roma, eludendo la risposta evangelica, Giovanni Paolo II, nel celebrare ieri il Giubileo di milioni di emarginati come i migranti e gli itineranti, senza parlare ai futuri partecipanti al Gay Pride, ha lanciato un segnale forte e di ampio respiro facendo proprie le parole di Paolo VI con cui chiese il Concilio Vaticano II: «Per la Chiesa cattolica nessuno è estraneo, nessuno è escluso, nessuno è lontano».

Si tratta di un messaggio significativo su cui tutti, sia pure con approcci diversi, dovrebbero riflettere, per riportare il dibattito sul Gay Pride ad un li-

vello più alto, rispetto alle chiusure di questi giorni di alcuni responsabili uomini di Chiesa, tralasciando meschine strumentalizzazioni o esibizioni sulla bisessualità. Per esempio, non ci saremmo aspettati che un vescovo e teologo intelligente, come mons. Rino Fisichella, avesse spostato su un terreno di retorica elettorale, addirittura, il discorso serio da fare sull'omosessualità, al di là di certi aspetti folcloristici ed ostili al Papa tanto temuti. Anche perché la via maestra è quella indicata ieri dal Papa richiamandosi alla lettera dell'apostolo Paolo di Tarso agli Efesini: «Nella Chiesa non vi sono stranieri né ospiti, ma concittadini dei santi e familiari di Dio».

E quando la Chiesa si è allontanata da questa impostazione è diventata una forza di parte. Perciò, Papa Wojtyła ha voluto sottolineare, di fronte a

Per la Chiesa cattolica nessuno è estraneo escluso e lontano

chi ha tentato in questi giorni di rialzare vecchi steccati tra Stato e Chiesa, che il Concilio Vaticano II ha offerto ed offre ai cattolici l'occasione di riscoprire tutta la forza liberante del Vangelo ed anche i valori dell'accoglienza e del dialogo con tutti, nessuno escluso. Del resto, con la sua prima enciclica «Redemptor hominis», Papa Wojtyła, dicendo che «l'uomo e la via della Chiesa», aveva indicato un metodo per dialogare con tutte le parti sociali, con tutte le genti. Perciò, si è la-

mentato ieri per il fatto che «non mancano tuttora nel mondo atteggiamenti di chiusura e perfino di rifiuto, dovuti a ingiustificate paure ed al ripiegamento sui propri interessi». Il suo discorso, naturalmente, era rivolto ai rifugiati, anch'essi vittime della crudeltà del nostro tempo. Ma non poteva non includere tutte le forme di emarginazione a causa di antichi pregiudizi, quando ha sollecitato una «cultura dell'accoglienza» che dovrebbe «coniugarsi con leggi e norme» che permettano di «valorizzare il positivo della nobiltà umana».

Insomma, «rispetto dei diritti umani» contro ogni forma di «discriminazione». Male, anzi, hanno fatto gli omosessuali cattolici a non chiedere un Giubileo per loro come occasione per un dialogo che già la Chiesa pratica, anche se in modo insufficiente. Le stesse aperture che il Papa ha avuto con la prostituta Erika, comprendendo il dramma, potrebbero essere praticate verso la realtà dei gay. Servirebbero a sdrammatizzare un problema al di là di inutili scontri.



LA QUALITÀ CONVENIENTE

CHOCO STICKS
gr. 150 al kg. 9.267
~~1.800~~
1.390
€ 0,72

BISCOTTI CHOCO COOKIES
gr. 150 al kg. 6.600
~~1.850~~
990
€ 0,51

PELATI
gr. 800 al kg. 725
~~770~~
580
€ 0,30

SPAGHETTI SPAGHETTINI BUCATINI - BAVETTE "TRE MULINI"
gr. 500 al kg. 760
~~550~~
380
€ 0,20

LATTE P.S. "LAND" BOTT.
lt. 1,5 al lt. 787
~~1.550~~
1.180
€ 0,61

BIRRA PILS SKIP
ml. 330 al lt. 2.273
~~990~~
750
€ 0,39

GLI ALTRI NOSTRI PRODOTTI

OMBRELLONE MARE
180 cm. Ø stocche, tessuto TNT tubo in alluminio diam. 32/32 decori ass.f.
9.950
€ 5,14

MATERASSINO MARE TELATO
5 tubi mis. 196 cm. x 72 cm.
15.950
€ 8,24

SURGELATI

PATATE FRITTE
gr. 1.000
~~2.300~~
1.690
€ 0,87

PISELLI DOLCI
gr. 1.000
~~2.840~~
2.290
€ 1,18

SCAMPI TESTA
gr. 500 al kg. 17.980
~~10.900~~
8.990
€ 4,64

6 CONO GELATO
gr. 400 al kg. 7.475
~~4.350~~
2.990
€ 1,54

10 GHIACCIOLI
gr. 700 al kg. 2.700
~~2.450~~
1.890
€ 0,98

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON PIÙ DI 350 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN EMILIA ROMAGNA

| | |
|--|--|
| Via G. Mazzini, 2 - Galeata (FO) | Via Galilei, 2 - Portomaggiore (FE) |
| Via Matteotti, 62 - Noceto (PR) | Via Nazionale, 239/A - Altedo (BO) |
| Via Circonvallazione, 65/B - Argenta (FE) | Via Castel S. Giovanni, 7 - Borgonovo Val Tidone (PC) |
| Via Prov. per Mirandola, 30 - Concordia (MO) | Via A. Costa, 4 - Nonantola (MO) |
| Via Agnini, 72-80 - Mirandola (MO) | Via Ugo Foscolo, 7/B - Finale Emilia (MO) |
| Via Corassori, 18 - Modena | Via Porta Catena, 39 - Ferrara - NUOVA APERTURA |
| Via Montecatini, 450 - Cesena (FO) | Via Zerbinate, 26 - Bondeno - NUOVA APERTURA |
| | Via Circonvallazione alla Rotonda, 16 - Ravenna - NUOVA APERTURA |

OFFERTA VALIDA DAL 1 AL 10 GIUGNO 2000

